

La storia del Concorso lirico internazionale Iris Adami Corradetti

Il Concorso Iris Adami Corradetti nasce a Padova nel 1985 al fine di onorare il grande soprano milanese di nascita, ma padovano di adozione, che fu maestra di importanti Artisti e organizzatrice, forte e decisa, fino alla morte.

Dal 2000 il Concorso, ideato dal Comitato della Lirica, è stato fatto proprio dall'Amministrazione Comunale di Padova, che gli ha dato la sicurezza della continuità garantendone l'adeguato supporto finanziario e organizzativo.

Esso ha annoverato tra i commissari nomi illustri nel campo artistico (Giulietta Simionato, Renata Tebaldi, Rosanna Carteri, Giacinto Prandelli, Franco Corelli, Pier Miranda Ferraro, Maria Chiara, Renato Bruson, Mara Zampieri, ecc.) direttori artistici e sovrintendenti dei maggiori teatri italiani e stranieri.

Presidente per molti anni la stessa Corradetti, le sono succeduti tre soprani veneti: Rosanna Lippi, sin dall'inizio vice presidente con la Corradetti stessa, Mara Zampieri e Rosanna Carteri.

Nell'edizione 2005 la giuria è stata presieduta dal baritono Renato Bruson, nel 2006 dal soprano Maria Chiara e dal 2007 fino all'edizione del 2014 da Mara Zampieri che fu allieva della stessa Corradetti.

Da alcuni anni a questa parte, con l'inclusione nella lista dei Commissari di molti operatori del campo teatrale – tra i quali anche agenti internazionali – il Concorso si è trasformato in un'audizione in piena regola e la manifestazione canora è cresciuta sul piano della partecipazione, alimentando le aspettative di futura carriera nel mondo della lirica dei tanti giovani che vi partecipano (una media di 150 ogni anno).

Il Concorso Corradetti, che dall'edizione del 2010 diviene biennale, nel tempo ha acquisito la funzione di un vero e proprio trampolino di lancio per coloro che hanno avuto l'onore di arrivare tra i finalisti e non solo. Lo dimostrano gli ingaggi ottenuti da alcuni concorrenti meritevoli che, pur non avendo vinto alcun premio, sono stati segnalati e poi scritturati per ruoli specifici alle loro vocalità (come ad esempio il soprano Anna Smiech).

Dall'edizione 2006 la fase finale del concorso prevede l'esibizione dei concorrenti con l'accompagnamento di un'intera orchestra e la serata in tal modo è divenuta un vero e proprio spettacolo lirico aperto al pubblico dei melomani.